

## Il Papa ai Cc, sacrificio Salvo D'Acquisto stimolo per il futuro



CITT. DEL VATICANO, 16 SET - "Oggi siamo qui nel ricordo del vice brigadiere Salvo D'Acquisto, servo di Dio ed eroe della Patria, che pagò col sacrificio della vita il suo impegno nell'Arma dei Carabinieri e ottant'anni fa, il 23 settembre del 1943, si immolò per salvare degli ostaggi innocenti catturati dalle truppe naziste". Lo ha sottolineato

papa Francesco aprendo così il suo discorso durante l'udienza in Piazza San Pietro agli ufficiali e militari dell'Arma dei Carabinieri. "Ci fa bene guardare a questo vostro collega, alla missione che svolse con spirito di abnegazione, alla testimonianza estrema che ci ha lasciato - ha proseguito -. Facciamone memoria insieme, ma non per restare fissati nel passato quanto, piuttosto, per ritrovare motivazioni solide su cui costruire il futuro". Secondo il Pontefice, "ricordare questo collega, cioè, non significa indulgiare in una sterile commemorazione che rimane rivolta all'indietro, ma imparare, da quel sacrificio e da quella generosità, a rinnovare oggi l'impegno nell'Arma, a servizio del bene e della verità, a servizio della società". Dopo aver rievocato la vicenda che portò al sacrificio di Salvo D'Acquisto, il Papa ha aggiunto: "Come non vedere, sullo sfondo di questa storia drammatica e toccante, l'imitazione di Gesù che, inviato dal Padre per manifestarci il suo amore, ha dato la vita per liberarci dal potere della morte, ha preso su di sé le nostre colpe, 'si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori' e proprio 'per le sue piaghe noi siamo stati guariti'". (ansa).